

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 109 (2021)

Rubrik: Attività della Società

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 17.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

PARTE I

Attività della Società

La 165^a **Assemblea generale** della Società ticinese di scienze naturali si è tenuta il 19 settembre 2020 presso la il Museo cantonale di storia naturale (MCSN), seguita dalla presentazione della guida escursionistica *Alla scoperta della biodiversità – Itinerari nelle zone naturalistiche protette del Canton Ticino*, di Marcello Martinoni, Ivan Sasu ed Eric Vimercati, pubblicazione sostenuta dalla STSN, e dalle presentazioni di studi di giovani ricercatori. Infatti, Giulia Donati, dottoranda in biologia presso ETHZ e WSL Birmensdorf, ha presentato le sue indagini per rispondere alla domanda *Microplastiche un MACRO-problema, una minaccia per il pesce più grande del mondo?* Laura Belotti, diplomata in Animal Biology all'Università di Basilea, ha presentato invece le sue ricerche sul tema *Cigni aggressivi o super alimentati?* Luca Gaggini, a sua volta, ha esposto i risultati del suo dottorato in botanica all'Università di Basilea: *Piante esotiche: dal giardino alla conquista dei nostri boschi*.

Divulgazione

In un periodo di grandi cambiamenti, nel 2020 si è deciso di chinarsi sulle problematiche dell'impatto umano sull'ambiente e di proporre diverse attività per promuovere uno stile di vita più sostenibile a tutti i livelli, cercando di dare un contributo per un futuro migliore per la nostra salute e per la biodiversità della nostra magnifica Terra. La STSN ha sostenuto i movimenti studenteschi che hanno dato voce alle esigenze dei giovani in materia di protezione dell'ambiente e di sensibilizzazione alle tematiche legate al riscaldamento climatico. Molti appuntamenti del programma annuale sono stati organizzati in collaborazione con altri enti, istituti e associazioni e tutti sono sostenuti dall'Accademia svizzera di scienze naturali. Si era previsto un *ciclo di conferenze* sul tema in collaborazione con diversi enti, come pure delle *proposte alla scoperta della scienza sul territorio* e delle *proposte per i più piccoli*. Purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria, diverse delle attività hanno dovuto essere posticipate al 2021.

Ciclo di conferenze *Per un mondo SOS-tenibile*

Il ciclo di conferenze, in buona parte posticipato al 2021, tranne che per la conferenza sugli insetti, è stato organizzato in collaborazione con il progetto di Istituto *Sale in zucca. Pensare e coltivare il futuro* e con diversi enti, elencati di seguito. Gli incontri con gli studenti erano sostenuti da *éducation21*.

In particolare, si è svolto secondo programma, il 15.1.2021, l'incontro *Energia, clima e sviluppo sostenibile* con 20 classi del Liceo di Lugano 1, in collaborazione anche con l'Istituto di Economia Politica (IdEP) dell'Università della Svizzera Italiana (USI), per parlare delle attuali sfide e soluzioni tecniche ed economiche legate al problema del surriscaldamento globale con Marco Gaia, responsabile del Centro regionale Sud di MeteoSvizzera, che si è soffermato anche sulle possibili conseguenze a livello svizzero; con Valentina Bosetti, professoressa di Economia all'Università Bocconi di

Milano e tra i principali autori del quinto Rapporto di Valutazione dell'IPCC, per un approfondimento sui recenti modelli economici, che prendono in considerazione l'ambiente e le risorse naturali per analizzare e stimare i costi associati ai cambiamenti climatici; con Marco Mazzotti, professore di Ingegneria dei processi del Politecnico federale di Zurigo, che ha parlato di emissioni, nuove tecnologie per uno sviluppo sostenibile e tecniche di ricattura e stoccaggio di CO₂; con Massimo Filippini, direttore del Center for energy policy and economics (ETH Zurigo) e professore di Economia all'ETHZ e all'USI, che ha presentato politiche energetiche e climatiche atte a contribuire alla riduzione delle emissioni a gas serra e i cosiddetti nudges, ovvero incentivi gentili che mirano a informare i consumatori per aiutarli a compiere scelte più sostenibili. Hanno moderato la mattinata di studio Manuela Varini e Ludovica Cotta-Ramusino. La conferenza è stata organizzata anche con l'Istituto di Economia Politica (IdEP) dell'Università della Svizzera Italiana (USI). La relativa serata pubblica, prevista per il 9 marzo 2020, con i relatori Marco Gaia, Marco Mazzotti e Massimo Filippini e con la moderazione di Nicola Colotti, giornalista RSI, ha invece dovuto essere posticipata al 2021.

Qui di seguito l'elenco delle altre conferenze posticipate al 2021:

- *Incontri con il premio Nobel Jacques Dubochet*. Sono state posticipate al 27 settembre 2021 sia la conferenza prevista con le classi del Liceo cantonale di Lugano 1 e di Lugano 2, che la serata pubblica, quest'ultima organizzata in collaborazione anche con l'ideatorio-USI. Moderatrice dell'incontro con gli studenti: Manuela Varini. Moderatore della serata pubblica: Giovanni Pellegrini, direttore de l'ideatorio-USI.
- *Orti e giardini in città: tra benessere e biodiversità*. L'incontro con degli studenti e la serata pubblica, prevista al MCSN, per presentare i risultati dello studio BetterGardens del Fondo Nazionale Svizzero sul valore sociale ed ecologico degli orti in città sono stati posticipati rispettivamente al 4 e al 18 maggio 2021. La conferenza pubblica era proposta in collaborazione anche con l'Istituto federale di ricerca WSL e Agorà. Relatori: Marco Moretti, biologo, WSL, David Frey, biologo, WSL, Guido Maspoli, biologo, Ufficio Natura e Paesaggio, Cantone Ticino. Moderatrice della serata Clara Caverzasio, giornalista scientifica.
- *Insetti, cibo del futuro?* La serata pubblica al MCSN con l'entomologo Dr. Enzo Moretto, per parlare di sostenibilità e di cibo a base di insetti, è stata posticipata al 27 maggio 2021. Moderatore: Davide Conconi, produttore della trasmissione scientifica e divulgativa della RTSI Il Giardino di Albert. Organizzata in collaborazione con Pro Natura e con il MCSN.

Greenday

– Sabato 26 settembre, dalle 9.00 alle 17.00, in Piazza del Sole a Bellinzona, si è svolta la prima edizione del Greenday, la festa della sostenibilità organizzata dalla STSN, nell'ambito della settimana europea per lo sviluppo sostenibile, in collaborazione con una cinquantina di enti, associazioni e istituti di ricerca attivi sul territorio, con attività interattive per coinvolgere attivamente i passanti, sensibilizzare e informare su tematiche legate alla sostenibilità e alla promozione della biodiversità. La giornata si è svolta all'insegna della scoperta, della condivisione e della partecipazione, grazie a esperienze, osservazioni, giochi e quiz con esempi e spunti per avere uno stile di vita più sostenibile e per diminuire il proprio impatto ambientale. La giornata è stata accompagnata da musica, attività per i bambini, atelier, percorsi, prove di e-bike e scooter elettrici, intrattenimento e altro ancora. Hanno allietato la giornata le note del coro IntantoCanto, dei Tacalà e del Trio Bio, come pure le storie dell'artista Luca Chierogato. Sono intervenuti per i saluti ufficiali il Consigliere di Stato Christian Vitta, il Sindaco di Bellinzona Mario Branda, e Manuela Varini per la STSN. Per lo svolgimento della giornata è stato allestito un piano di protezione secondo le direttive delle autorità. Vi è stata una partecipazione molto buona.

Escursioni

Le seguenti escursioni, a causa della pandemia, hanno dovuto essere posticipate al 2021:

- *Gli uccelli migratori*. Gita con l'ornitologo Roberto Lardelli, organizzata in collaborazione con Ficedula, prevista il 19.4.2021 è stata rimandata all'11.4.2021, alle Bolle di Magadino.
- *Promuovere la biodiversità nel proprio giardino*. Questa gita, prevista per il 16.5.2021, associata alla conferenza sugli orti e giardini urbani menzionata e organizzata in collaborazione con il WSL e con Agorà, nell'ambito del Festival della Natura e condotta da David Frey, biologo e giardiniere paesaggista è stata posticipata al 22.5.2021.

Le seguenti gite hanno potuto svolgersi normalmente, in diversi casi con lunghe liste di attesa:

- *Gita botanica e lichenologica*. Con il lichenologo Alberto Spinelli, le esperte Cristina e Tulla Spinelli e con Antonella Borsari, fitoterapista e botanica di campo, nella zona di Acquacalda, il 21.6.2021.
- *Gita botanica sui prati magri*, con Antonella Borsari nella zona di Döttra, il 4.7.2021.
- *Alla scoperta dei funghi delle nostre zone*. Gita organizzata in collaborazione con la Società micologica luganese e guidata dall'esperto Adriano Sassi, il 16.8.2021 nella zona di Piansegno e Campra.
- *Fra terra e lago: alla scoperta dell'origine e della storia del Piano di Magadino*. Visita guidata, in bicicletta, con il geomorfologo Cristian Scapozza, nell'ambito del Greenday il 26 settembre 2021.

- *Gita alla scoperta dei muschi*. Gita organizzata in collaborazione con la Società botanica ticinese (SBT), alla scoperta del mondo dei muschi delle nostre zone con le esperte Cristina Spinelli e Lara Lucini, nelle zone di Sonvico, il 17.10.2021.

Proposte per i più piccoli

Non sono mancate le attività per i più giovani, che godono del sostegno dell'Accademia svizzera di scienze naturali. La STSN ha infatti organizzato, dal 5 al 10 luglio, la vacanza scientifica per famiglie *Montagna, scienza e sostenibilità*, con attività in collaborazione con il Centro di Biologia Alpina (CBA), con il Laboratorio microbiologia applicata della SUPSI, con la Fondazione Alpina per le Scienze della Vita (FASV) e con l'Osservatorio astronomico della Capanna Gorda. Con l'accompagnamento delle biologhe Manuela Varini, Annamaria Bottini e dell'aiutoanimatrice Chiara Bisenti, come pure di esperti dei vari enti menzionati, il biologo Sandro Peduzzi e Samuele Roman del CBA, l'astronomo Francesco Fumagalli, il geografo Leonardo Azzalini di Pro Natura e Michela Pedroli, laureata in Scienze Tecnologiche e Alimentari, della FASV, i partecipanti, grandi e piccoli, hanno scoperto, grazie ad attività didattiche nella natura, ma non solo, le meraviglie delle zone tra Piora, Lucomagno e Olivone.

Si sono anche svolti due weekend scientifici per famiglie tra Piora e Lucomagno: il 12-13.9.2021 e il 10-11.10.2021 con Manuela Varini, Annamaria Bottini e l'aiutoanimatrice Giada Mantegazzi, senza dimenticare i preziosi contributi di Francesco Fumagalli e di Leonardo Azzalini.

Inoltre, anche se quest'anno la colonia pasquale e quella estiva *Vivi Lugano*, organizzate dal MCSN, in collaborazione con il settore 'Extrascolastico' della Città di Lugano e con il sostegno della STSN, hanno dovuto essere annullate, il MCSN comunque ha svolto 4 giorni della colonia diurna estiva *Agosto al museo* (19, 20, 25 e 26.8.2021). Ha inoltre organizzato, con il sostegno della STSN, 22 animazioni per bambini *Un occhio sulla natura* di sabato (altre 10 hanno invece dovuto essere annullate) e 4 attività creativo-naturalistiche per bambini *Un salto al Museo*, durante le vacanze autunnali.

Ha invece dovuto essere annullata la vacanza scientifica organizzata da l'ideatorio-USI, che pure usufruisce del sostegno della STSN.

Esposizioni

La STSN ha poi sostenuto le seguenti esposizioni:

- *No limits! I campioni dell'altitudine*, mostra del MCSN sugli adattamenti dei viventi alle difficili condizioni degli ambienti d'alta montagna, che è ora esposta ad Airolo.
- *Sguardi sulla biodiversità*, progetto di Capriasca Ambiente in collaborazione con gli allievi della Scuola Media di Tesserete e diversi partner, il cui scopo è quello di risvegliare nei giovani una maggiore consapevolezza della natura e della biodiversità 'fuori dalla porta di casa'. Mostra che fino a maggio 2020 è stata esposta alla Scuola Media di Lugano 1.

- *Erbe di qui, spezie del mondo*, mostra realizzata dal MCSN e ora esposta al Museo del Dazio Grande, incentrata sul commercio delle spezie.

Sostegno al progetto *Sale in zucca!*

Nel 2017, la STSN e l'Accademia svizzera di scienze naturali hanno dato sostegno all'iniziativa di orto didattico e attività di divulgazione *Sale in zucca!* del Liceo cantonale e della Scuola Speciale del Liceo di Lugano 1, a cui hanno collaborato anche la Scuola Media e la Scuola Speciale delle Medie di Lugano 1. Grazie al MCSN, alcune classi hanno svolto attività didattiche in tema con visite all'orto. Il progetto, in collaborazione con diversi partner, si è snodato su più livelli ed è continuato nel 2020 contribuendo in maniera importante anche all'allestimento del programma di attività della STSN.

Interviste

Alcuni membri di comitato hanno svolto interviste a nome della STSN per la RSI (www.stsn.ch/media).

Pubblicazioni

Il 2020 ha visto la pubblicazione del 108° *Bollettino della STSN*, che si conferma l'unica pubblicazione di questo genere in lingua italiana in tutta la Svizzera. Redazione e impaginazione sono state condotte e seguite dal gruppo redazionale composto da Mauro Jermini, Marco Moretti, Cristian Scapozza e Filippo Schenker.

Un caloroso ringraziamento va a tutti i soci per il costante e prezioso sostegno e a tutto il Comitato della STSN. Si ringraziano inoltre tutte le persone che hanno contribuito alla buona riuscita delle attività e alla realizzazione del Bollettino e tutti coloro che lavorano costantemente per curare i rapporti con l'Accademia svizzera di scienze naturali e con le altre società di scienze naturali regionali, cercando di dare la giusta visibilità alla STSN anche sul piano nazionale.

A nome del comitato STSN
Manuela Varini, presidente

Comunicato stampa

Greenday 2020 – Festa della sostenibilità

Sabato 26 settembre, in Piazza del Sole a Bellinzona, nell'ambito della Settimana europea per lo sviluppo sostenibile, la Società ticinese di scienze naturali (STSN) organizza la festa della sostenibilità Greenday 2020, in collaborazione con una cinquantina di enti, istituti e associazioni. Questi animeranno in maniera ludica e divertente bancarelle e postazioni con attività interattive per la promozione di semplici azioni e stili di vita volti a ridurre il proprio impatto ambientale e a favorire la biodiversità.

La **Società ticinese di scienze naturali**, una sezione dell'Accademia svizzera di Scienze naturali (SCNAT), che riunisce ricercatori e appassionati delle diverse discipline scientifiche, quest'anno ha dedicato il suo ricco programma di attività (in parte posticipato al 2021 a causa dell'emergenza sanitaria) al tema della sostenibilità. Ha quindi organizzato una festa sul tema, coinvolgendo molti attori attivi sul nostro territorio in questo ambito. L'evento è in collaborazione con la Città, il Mercato, la Società Commercianti di Bellinzona e una cinquantina di enti, organizzazioni e associazioni e istituti di ricerca, tra cui anche alcuni della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) e del Dipartimento del territorio (DT) del Cantone, che patrocinano l'evento. Questi enti parteciperanno ad animare la giornata con postazioni e bancarelle con attività interattive per approfondire in maniera ludica, ma allo stesso tempo scientifica, vari aspetti legati al tema. Lo scopo è di avvicinare la popolazione in maniera po-

sitiva, divertente e costruttiva a possibili soluzioni per affrontare le grosse problematiche ambientali, con cui siamo confrontati in questa epoca, al fine di contribuire a costruire un futuro più roseo per le prossime generazioni. Solo il coinvolgimento e l'impegno da parte di ognuno permetterà la transizione verso una società moderna, sostenibile ed economicamente performante al tempo stesso. Il motto della giornata è infatti "Tanti semi, tutti insieme, danno vita a una splendida foresta. Ogni contributo conta e non è mai troppo piccolo, perché non ne valga la pena darlo". Il programma prevede momenti di intrattenimento teatrale, musicale, un paio di postazioni di street food e, in collaborazione con alcuni ristoranti, il menù del mercato sostenibile. Alle 17.00 sono previsti i saluti da parte del Consigliere di Stato Christian Vitta, del Sindaco di Bellinzona, Mario Branda e della Presidente della STSN, Manuela Varini. Seguirà la premiazione del concorso "sostenibile" della giornata e un finale con il cantastorie. Durante lo svolgimento delle attività verranno messe in atto le misure di protezione sanitarie raccomandate dalle autorità. Il programma completo dell'evento è visibile al sito: www.stsn.ch/greenday.

Per maggiori informazioni

Manuela Varini, presidente della STSN: manuela.varini@stsn.ch - Tel. 079 706 40 52.

Allegato

Volantino del programma della giornata.

Sostenibilità al Greenday 2020...

Attuare uno stile di vita che consenta di diminuire l'impatto sull'ambiente è un obiettivo ambizioso ma possibile: ce lo ha insegnato l'evento di Bellinzona dello scorso 26 settembre

Manuela Varini



Cosa vuol dire sostenibilità? Se ne parla tanto, in molti contesti, tutti sanno di cosa si tratta, ma se un bambino ci pone questa domanda, spesso, non sappiamo bene cosa dire. Ci sono diverse definizioni, dove società, economia ed ecologia si intersecano

per trovare il loro equilibrio perfetto. Per me, la ricerca della sostenibilità significa un modo di vita atto a diminuire il proprio impatto sull'ambiente, a tutti i livelli, un voler dare il proprio contributo per un futuro e un mondo più equo, armonioso, in equilibrio e in pace con la natura e con tutte le forme di vita, la nostra inclusa.

Dal 2016, per dare delle linee guida chiare e condivise per lo sviluppo sostenibile e per la lotta alla povertà a livello nazionale e internazionale, è entrata in vigore l'Agenda 2030, articolata in 17 obiettivi, sottoscritta dai quasi 200 Paesi membri dell'ONU.

Cercando di coinvolgere tutti, ad ogni livello, che cosa si vuole raggiungere? In poche parole, direi il sogno di ognuno: creare un paradiso terrestre per le generazioni future. Si tratta di un'utopia? Non credo proprio, anche se in molti sono scettici, in quanto pensano che la natura umana non sia in grado di stravolgere completamente vecchie abitudini per raggiungere questi obiettivi.

Personalmente, nonostante molto attorno a noi potrebbe non darlo a vedere, sono ottimista e confido nella profonda intelligenza e capacità umana di evolvere e migliorare in tutti gli ambiti, una volta presa coscienza dei problemi da affrontare e da risolvere. Il mondo sta già cambiando da parecchio tempo e le recenti manifestazioni di giovani in tutto il mondo sono una prova tangibile e visibile di questo risveglio collettivo e del fatto che molte persone non vogliono più andare avanti con modelli, che, fino a poco tempo fa, sembravano inevitabili e immutabili.

Fornire un prezioso contributo in questo senso era, di fatto, anche l'obiettivo del Greenday (www.stsn.ch/



Immagini dall'ultimo Greenday 2020, festa della sostenibilità svolta a Bellinzona.



greenday), festa della sostenibilità svoltasi il sabato 26 settembre in Piazza del Sole a Bellinzona, nell'ambito della Settimana europea per lo sviluppo sostenibile.

L'evento è stato organizzato dalla Società ticinese di scienze naturali (STSN), una sezione dell'Accademia svizzera di Scienze naturali, che riunisce ricercatori e appassionati delle diverse discipline scientifiche, e che, quest'anno, ha dedicato il suo ricco programma di attività (in parte posticipato al 2021 a causa dell'emergenza sanitaria) appunto al tema della sostenibilità. L'evento era in collaborazione con la Città, il Mercato, la Società Commercianti di Bellinzona e una cinquantina di enti, organizzazioni, associazioni e istituti di ricerca, tra cui anche alcuni della Scuola universitaria professionale della svizzera italiana (SUPSI), del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) e del Dipartimento del territorio (DT) del Cantone, che hanno patrocinato l'evento. Questi enti hanno partecipato ad animare la giornata con postazioni e bancarelle con attività interattive per approfondire in maniera ludica, ma allo stesso tempo scientifica, vari aspetti legati al tema.

Lo scopo era proprio quello di avvicinare la popolazione in maniera positiva, divertente e costruttiva a possibili soluzioni per affrontare le grosse problematiche ambientali, con cui siamo purtroppo confrontati in questa epoca, al fine di contribuire a costruire appunto un futuro più roseo per le prossime generazioni. Il programma prevedeva momenti di intrattenimento teatrale, musicale, un paio di postazioni di street food e, in collaborazione con alcuni ristoranti di Bellinzona, il menù del mercato sostenibile.

Sono intervenuti a portare i propri saluti anche il Consigliere di Stato Christian Vitta e il Sindaco di Bellinzona, Mario Branda.

Concludo, sottolineando, che solo il coinvolgimento e l'impegno da par te di ognuno permetterà la transizione verso una società moderna, sostenibile ed economicamente per formante al tempo stesso. Il motto del Greenday era infatti "Tanti semi, tutti insieme, danno vita a una splendida foresta".

Ogni contributo conta e non è mai troppo piccolo, perché non valga la pena darlo. Infatti, non possiamo sapere che effetto questo contributo potrebbe aver sul medio e lungo termine, in quanto non sappiamo quante persone potrebbero venire ispirate, in maniera diretta o indirettamente, ad agire a loro volta. Non sot-

tovalutiamo il profondo desiderio insito in ognuno di noi di voler contribuire.

A questo proposito vorrei menzionare una leggenda: dopo che è scoppiato un incendio in una foresta, mentre tutti gli animali stanno scappando, un piccolo colibrì vola verso un fiume a prendere una goccia d'acqua col becco da gettare poi sul fuoco e continua a ripetere questa operazione più volte instancabilmente.

Per questo viene fortemente ridicolizzato da un grande felino, che reputa il suo contributo completamente inutile, però il colibrì risponde: "Forse hai ragione, forse non spegnerò mai l'incendio... ma almeno avrò fatto la mia parte". Molti animali smettono di scappare e decidono di attivarsi a loro volta seguendo l'esempio del colibrì fino ad arrivare, tutti insieme, a spegnere finalmente l'incendio. Ogni piccolo contributo conta e non è mai troppo piccolo, perché non valga la pena darlo...

Articolo apparso sulla rivista *Tuttogreen*, 2, 2020, pp. 12-13.

Riprodotta con il permesso dell'editore



SOCIETÀ TICINESE DI SCIENZE NATURALI

Società ticinese di scienze naturali
Viale Carlo Cattaneo 4
CP 5487
CH-6901 Lugano

Lodevole
Commissione Gestione e Finanze
del Gran Consiglio
Presidente Matteo Quadranti
Servizi del Gran Consiglio
Piazza Governo 6
6501 Bellinzona

Lugano, 11 aprile 2021

Nuovo Museo cantonale di storia naturale a Locarno

Signor Presidente,
Signore e signori Commissari,

la Società ticinese di scienze naturali (STSN) segue con grande attenzione il progetto di nuovo Museo cantonale di storia naturale (MCSN) e le discussioni in corso sulla sua nuova ubicazione (Messaggio n. 7940 del 2 dicembre 2020 relativo alla richiesta di un credito di CHF 9'550'000.– per la progettazione della nuova sede). La STSN fa parte dell'Accademia svizzera di scienze naturali, che riunisce ricercatori e appassionati delle diverse discipline. Numerosi membri della STSN lavorano presso svariati istituti di ricerca del Cantone, sia in funzioni di ricerca e sviluppo, sia con funzioni gestionali o di responsabilità. Ci permettiamo pertanto di intervenire nel dibattito in atto con alcune riflessioni che, ci auguriamo, possano essere considerate nelle scelte strategiche e logistiche della futura struttura.

L'importanza del Museo cantonale di storia naturale per il Cantone Ticino

Il MCSN è una delle istituzioni più longeve del Cantone, le cui origini risalgono al "Gabinetto di storia naturale" di Luigi Lavizzari fondato a metà '800 nel primo Liceo cantonale. Oggi rappresenta il **centro di riferimento sulla natura del Ticino**, nonché un'istituzione affermata sul piano nazionale e internazionale nel campo delle scienze naturali. Il suo ruolo è definito nella Legge cantonale sulla protezione della natura del 2001 (Art. 4, *"Il Consiglio di Stato promuove l'informazione e la ricerca sulle componenti naturali in particolare tramite il Museo di storia naturale"*).

Negli ultimi anni lo sviluppo del MCSN è stato particolarmente marcato in **ambito scientifico** grazie alle campagne di scavo sui giacimenti fossiliferi del Monte San Giorgio (dal 2003 Patrimonio

Sede: Museo cantonale di storia naturale, Viale Cattaneo 4, CP 5487, CH-6901 Lugano
www.stsn.ch – info@stsn.ch



SOCIETÀ TICINESE DI SCIENZE NATURALI

mondiale dell'Umanità dell'UNESCO) e alle molte ricerche sulla biodiversità del Cantone, che hanno fatto del MCSN l'Antenna per il sud delle Alpi dei Centri nazionali svizzeri sulla fauna e sulla flora. Ciò è di assoluta rilevanza per il Ticino che, a differenza di altri Cantoni, non possiede alcuna facoltà accademica nel campo delle scienze naturali in grado di svolgere attività di ricerca, assicurare sostegno a diplomandi e dottorandi, e fungere da partner accreditato nella rete di istituti che operano a livello nazionale e internazionale.

In **ambito divulgativo** il MCSN si è invece affermato per la sua intensa attività espositiva, per la pubblicazione di opere sulla natura del Cantone e per le numerose offerte didattiche svolte dentro e fuori le mura. Ricordiamo che il MCSN è visitato annualmente da circa 15'000 visitatori, di cui quasi la metà allievi dei diversi ordini di scuola (più di 300 classi), per i quali sono svolti altrettanti momenti di attività. A ciò si aggiunge il pubblico delle mostre – che il MCSN realizza per lo più fuori sede per motivi di spazio – dove l'afflusso di visitatori è ben più consistente e dove una frazione significativa è spesso costituita da turisti (v. mostra su *“Oetzi, l'uomo venuto dal ghiaccio”* con oltre 20'000 visitatori in soli tre mesi e mezzo).

Infine, il MCSN si è progressivamente affermato anche nelle **prestazioni a terzi**, attraverso la realizzazione di numerose strutture didattiche e turistiche dislocate sull'intero territorio cantonale: dai sentieri geologici e naturalistici, alle “aule verdi”, a interi musei, come – uno per tutti – il nuovo Museo dei fossili del Monte San Giorgio a Meride. Con il passaggio dal “museo vetrina” al “museo motore”, gli odierni musei di scienze naturali sono infatti strutture molto dinamiche, in grado di supportare altri enti che già operano sul territorio nella promozione di iniziative a favore della cittadinanza e del turismo.

Tutto ciò fa del MCSN un'istituzione ampiamente consolidata nel panorama culturale cantonale e un imprescindibile punto di riferimento per una vasta cerchia di utenza. Innanzi tutto, il **singolo cittadino**, che nel MCSN trova un referente autorevole sulle caratteristiche del proprio paese e un consulente sulle componenti naturali. La **scuola**, che utilizza il museo quale strumento didattico complementare e alternativo alle lezioni in aula. Il **turista**, che trova un'offerta di richiamo in grado di fargli conoscere il paese ospitante invitandolo a visitare le varie regioni del Ticino. Le **istituzioni scientifiche**, che possono far capo a un partner riconosciuto all'interno della rete nazionale e internazionale della ricerca. Le **associazioni**, alle quali il MCSN presta sostegno a diverso titolo. Gli **enti locali**, che trovano un interlocutore valido per lo sviluppo di iniziative comuni decentrate sul territorio. Lo **Stato**, che può disporre di un servizio competente sugli aspetti naturalistici del paese e sui temi emergenti in campo ambientale.

Criteri-guida per la realizzazione del nuovo Museo cantonale di storia naturale

Come noto, la necessità di trovare una nuova sede al MCSN è dettato sia dalle esigenze logistiche del Museo, sia da quelle del Liceo di Lugano 1, costretti entrambi a lasciare la sede attuale nel Palazzetto delle Scienze a causa dell'avanzato stato di obsolescenza dell'edificio e della prospettata riorganizzazione dell'intero comparto. Il trasferimento del Museo in nuova sede chiama in campo considerazioni di tipo strategico, logistico e museografico, così come l'importanza che lo Stato intende dare alle sue maggiori istituzioni. A prescindere dagli aspetti finanziari legati al progetto, la STSN intende sottolineare alcuni dei criteri-guida che dovrebbero stare alla base della nuova struttura.

Sede: Museo cantonale di storia naturale, Viale Cattaneo 4, CP 5487, CH-6901 Lugano
www.stsn.ch – info@stsn.ch



SOCIETÀ TICINESE DI SCIENZE NATURALI

Centralità geografica. Il Museo deve poter beneficiare di una posizione centrale (grosso modo nel triangolo Lugano-Bellinzona-Locarno) sia per evitare l'eccessiva regionalizzazione dell'istituzione sia per poter servire in egual misura le varie aree del Ticino. Ciò non solo in funzione dei visitatori, ma anche del personale impiegato fuori sede nella ricerca, nella divulgazione e nelle prestazioni a terzi. Esso deve infatti poter raggiungere le varie parti del Cantone, da Chiasso ad Airolo, in un lasso di tempo ragionevole e più o meno equivalente.

Contesto urbano. Il Museo deve poter sfruttare le collaborazioni con gli enti culturali e scientifici che operano a scala locale. Le possibilità di fare sistema e beneficiare di un'economia di scala nella promozione delle varie attività sono indiscutibilmente superiori in un contesto urbano rispetto alla periferia, tanto che in Svizzera tutti i musei di storia naturale sono ubicati nei maggiori centri dei rispettivi Cantoni, se non nelle capitali stesse. Ciò è infatti di grande importanza per assicurare la frequentazione del Museo da parte di un pubblico numeroso sull'arco dell'intero anno, anche nell'ottica di garantire una parziale autonomia dal profilo finanziario e il successo dell'istituzione sul lungo termine (numero di visitatori paganti, sponsorizzazioni di eventi e manifestazioni, suddivisione delle spese di promozione con altri enti, sostegno pubblico/privato alle spese di gestione ecc.).

Accessibilità e frequenza dei collegamenti. Il Museo deve poter essere raggiunto in modo ottimale con mezzi pubblici e privati. Ciò non interessa soltanto le diverse vie di accesso, ma anche la cadenza dei collegamenti dei mezzi pubblici, intrinsecamente maggiori da/verso una città-polo che non da/verso una zona periferica. È inoltre importante che il trasferimento pedonale (o ciclabile) tra l'ultima stazione dei mezzi pubblici e il Museo non sia troppo distante.

Flessibilità degli spazi dell'edificio, aree verdi esterne. Il Museo deve poter godere di spazi adeguati e specificatamente concepiti per sue diverse attività sia a livello di "istituto" (amministrazione, biblioteca, laboratori di ricerca e formazione, depositi per le collezioni, officine, ecc.) sia a livello di "museo" (spazi espositivi, aule didattiche, auditorio, shop e caffetteria, ecc.). Da un lato ciò richiede volumetrie importanti soprattutto per l'impianto espositivo, che dovrà essere realizzato secondo i dettami della moderna museografia (realizzazione ex novo di un padiglione espositivo); dall'altro ciò presuppone una notevole flessibilità degli spazi in grado di riunire i locali per "aree funzionali". Fattori rilevanti per la fruibilità e il successo dei nuovi musei sono pure la presenza di parchi o spazi verdi adiacenti a disposizione dei visitatori per lo svago e al personale del Museo per lo svolgimento delle attività didattiche.

Possibilità di futuri ampliamenti. Occorre pensare da subito a possibili ampliamenti futuri e dunque a che l'ubicazione prescelta sia tale da non precludere lo sviluppo del Museo sia dal profilo pianificatorio sia da quello degli spazi residui realmente presenti.

Il nuovo Museo cantonale di storia naturale nel Comparto di Santa Caterina a Locarno

La STSN è persuasa che la scelta del Comparto di Santa Caterina a Locarno quale sede del nuovo MCSN soddisfi tutti i criteri sopra esposti e offra un'opportunità irripetibile di realizzare un ambizioso progetto scientifico, culturale e turistico per l'intero Cantone in grado di coniugare al meglio esigenze diverse a più livelli.

Sede: Museo cantonale di storia naturale, Viale Cattaneo 4, CP 5487, CH-6901 Lugano
www.stsn.ch – info@stsn.ch



SOCIETÀ TICINESE DI SCIENZE NATURALI

Il **Cantone** ha l'opportunità di riqualificare una vasta area di altissimo valore storico e culturale, inserendo una prestigiosa istituzione di ricerca, formazione e divulgazione in un sedime già di sua proprietà e sul quale sarà in ogni caso chiamato a intervenire in futuro con investimenti importanti per il suo restauro e la sua riqualifica. La scelta di Locarno è del resto in sintonia con il Piano direttore cantonale che ha individuato nel Locarnese l'area a maggiore vocazione culturale e turistica del Cantone.

La **Città di Locarno** ha la possibilità di riaprire alla cittadinanza la più vasta area verde del suo centro urbano, riqualificandolo dal profilo urbanistico e trasformandolo in un luogo d'incontro, di svago e di eventi a diretto contatto con il nuovo Museo. In prospettiva futura Locarno ha altresì la possibilità di sviluppare nello stesso comparto un vero e proprio *campus* di ricerca e formazione grazie alla presenza di numerosi immobili potenzialmente idonei in prossimità degli istituti scolastici già presenti (p.es. il Centro professionale cantonale), della Biblioteca cantonale e del Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI.

Il **Museo** avrà per la prima volta una sede propria con spazi sufficienti e adeguati per le sue molte attività, in particolare spazi espositivi idonei realizzati secondo i dettami della moderna museografia. Sarà perfettamente servito dai mezzi pubblici e potrà godere di un ampio bacino di utenza nella principale destinazione turistica del Cantone. Godrà di una rete scientifica e culturale sia a scala locale (Festival internazionale del film/Casa del Cinema e dell'Audiovisivo, SUPSI/DFA, Biblioteca cantonale, musei cittadini, prospettati Casa delle Valli e Museo archeologico ecc.) sia a scala regionale (MeteoSvizzera, Fondazione e Centro congressuale Monte Verità, Isole di Brissago, Parco del Piano di Magadino e Bolle di Magadino, Agroscope e WSL, Centro Natura Vallemaggia, prospettato nuovo sito UNESCO delle Valli di Lodano, ecc.). Grazie alla sua capacità operativa e alla sua centralità sarà inoltre in grado di servire al meglio anche le varie strutture didattiche e turistiche decentrate sull'intero territorio cantonale, nonché eventuali nuove "antenne" che potranno vedere la luce in futuro. Disporrà infine di riserve sufficienti anche per sviluppi futuri grazie all'estensione del sedime e alla presenza nel comparto di immobili potenzialmente idonei.

Per tutte queste ragioni la STSN invita la Commissione Gestione e finanze e il Parlamento a sostenere con convinzione la realizzazione della nuova sede nel Comparto di Santa Caterina a Locarno, anche nell'ottica di realizzare una struttura moderna, innovativa e altamente qualificante sul piano nazionale nel campo delle scienze naturali. A 170 anni dalle origini e 200 dalla nascita di Luigi Lavizzari, sarebbe questo il migliore riconoscimento per il lavoro svolto da chi ci ha preceduto nella costruzione del Paese.

SOCIETÀ TICINESE DI SCIENZE NATURALI

La presidente:

Manuela Varini

Sede: Museo cantonale di storia naturale, Viale Cattaneo 4, CP 5487, CH-6901 Lugano
www.stsn.ch – info@stsn.ch

165^a Assemblea ordinaria STSN 2020

Verbale dell'Assemblea svolta presso il Museo cantonale di storia naturale (MCSN) di Lugano il sabato 19 settembre 2020

Scusati

Antognoli Cecilia, Bomio-Pacciorini Nicola, Borsari Antonella, Capelli Camilla, Iametti-Tettamanti Chiara, Marazzi Cristina, Moretti Giorgio, Moretti Marco, Nucci Antonio, Peduzzi Raffaele, Pizzetti Sascha, Scapozza Cristian, Seno Silvio, Ticozzi Giancarlo, Tonolla Mauro.

Parte amministrativa

La Presidentessa Manuela Varini dà il benvenuto ai presenti e ricorda che la data dell'Assemblea è stata posticipata al 19 settembre 2020 a causa dell'emergenza da coronavirus. Vengono nominati gli scrutatori, Luca Bacciarini e Pia Giorgetti. Il verbale della 164^a Assemblea ordinaria STSN, per cui l'esonero della lettura è richiesto, è accettato all'unanimità. Varini passa in rassegna i punti all'ordine del giorno.

Relazione presidenziale

Alla presenza di venticinque soci e di due persone esterne alla STSN, Varini comunica che il programma annuale 2020 è incentrato sulla sostenibilità, anche se diversi appuntamenti hanno dovuto essere posticipati al 2021 a causa dell'emergenza sanitaria. Ricorda, inoltre, che a seguito di certi articoli pubblicati su alcuni dei principali quotidiani locali, con pesanti critiche rivolte alla scienza del clima in generale, la STSN ha scritto e pubblicato due prese di posizione a riguardo, la seconda presentando anche una lettera di ProClim (il forum per il clima e i cambiamenti climatici dell'Accademia svizzera di scienze naturali) e sottoscritta da diversi esperti dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC).

Informa poi che il sito della STSN è stato rinnovato, reso più snello e incentrato maggiormente sulle immagini. Ringrazia Marco Cagnotti per il suo lavoro in qualità di webmaster STSN. Anche il socio Alfonso Spagnol interviene complimentandosi. Alla richiesta di un'altra socia di ricevere le informazioni dalla STSN unicamente in formato digitale (invece che cartaceo), Varini segnala che per le persone conviventi è già possibile ottenere una sola copia del materiale inviato, tuttavia il passaggio al solo formato digitale non è possibile poiché alcuni soci non avrebbero modo di ricevere le informazioni (ad esempio la convocazione all'Assemblea), mentre la differenziazione all'ora attuale sarebbe un onere di lavoro ulteriore per chi si occupa della banca dati.

La Presidentessa ricorda che la STSN nel 2019 ha sostenuto diversi progetti ed esposizioni: *No limits! I campioni dell'altitudine* del MCSN e della Fondazione Centro Biologia Alpina ad Airolo; *Sguardi sulla biodiversità*, di Capriasca Ambiente in collaborazione con il MCSN e la scuola media di Tesserete, mostra ospitata presso il DFA della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) a Locarno e messa a disposizione

dei docenti in formazione allo scopo di incoraggiare gli insegnanti a portare le classi all'esterno, stimolando l'apprendimento delle tematiche dell'ambiente da parte dei più giovani direttamente nella natura.

Segnala che la mostra *Erbe di qui, specie del mondo* realizzata dal MSCN è stata riadattata per una sezione permanente del Museo del Dazio Grande. Informa che il programma di conferenze sulla sostenibilità previste quest'anno per studenti e per il grande pubblico, in parte rimandate all'anno prossimo, sono state organizzate in collaborazione con il progetto *Sale in zucca. Pensare e coltivare il futuro*, proposto dal Liceo cantonale di Lugano I in collaborazione con diversi enti. Comunica infine ai presenti che la STSN sostiene anche il Congresso di Botanica Subalpina proposto dalla Società Botanica Ticinese.

Varini passa quindi la parola a Gisella Novi per il rapporto dei conti.

Rapporto della cassiera e dei revisori con approvazione dei conti

Il conto economico 2019 dettagliato, presentato dalla cassiera Gisella Novi, chiude con una maggiore entrata di Fr. 7'074.95 (costi Fr. 34'221.45, ricavi Fr. 41'296.40). A bilancio (attivi e passivi, fatture in sospeso comprese) risultano Fr. 259'508.17. Novi fornisce una precisazione riguardo ai dati, informando i presenti che nel mese di dicembre sul conto della STSN è stato versato un incasso errato di Fr. 145'923.75. Questi soldi sono stati restituiti al mittente nel gennaio seguente, dunque il saldo reale non figura nel bilancio presentato. Esso corrisponde a Fr. 56'769.49.

L'Assemblea approva i conti all'unanimità e il rapporto dei revisori Cecilia Antognoli e Silvana Soldini, letto da quest'ultima.

Varini precisa che la STSN non è a scopo di lucro. Anche se quest'anno è stato riportato un bilancio positivo, questo non è il caso ogni volta: talvolta un bilancio positivo si alterna ad altri negativi nel corso degli anni. Il socio Spagnol interviene confermando di preferire un bilancio negativo, invece che positivo, se i soldi vengono utilizzati per proporre un programma ancora più ricco, che coinvolga i giovani. Si complimenta ancora per l'ampia offerta di attività presentata dalla STSN.

Avvicendamenti in seno al comitato della STSN

La Presidentessa ricorda i nomi dei membri di comitato in carica. Informa che Mauro Tonolla, che ringrazia per l'ottimo lavoro e per il contributo nel corso di molti anni in seno alla STSN, lascia il suo posto in qualità di membro di comitato e quindi anche la sua carica di Vicepresidente. Per il prossimo anno, fino al rinnovo quadriennale del comitato previsto per l'assemblea 2021, questa carica viene ripresa da Sandro Peduzzi, che entra a far parte del comitato al suo posto. Peduzzi ringrazia per la fiducia accordatagli e si presen-

ta. Ha una formazione di ingegnere ambientale presso il Politecnico di Zurigo, attualmente lavora presso l'Ufficio dei corsi d'acqua del Cantone, dove si occupa di riqualifiche dei corsi d'acqua e delle rive dei laghi. È membro del consiglio di fondazione del Centro di Biologia Alpina (CBA), centro che, secondo gli statuti, viene sostenuto dalla STSN. Conclude ricordando l'importante ruolo della STSN nella divulgazione, nel far conoscere le scienze naturali a tutti i livelli e a tutte le fasce di età, nell'ottica di fornire maggiori mezzi per proteggere la natura che ci circonda. I presenti approvano all'unanimità l'entrata in comitato di Peduzzi.

Rapporto della Commissione divulgazione sulle attività svolte e programmate (2019/2020)

Programma 2019

Varini ricorda che il programma "Natura ed elementi...", proposto in occasione dell'anno internazionale della Tavola periodica, è stato ricco. È stato proposto il ciclo di conferenze "Elementi", composto da quattro serate pubbliche: il 23 settembre a Bellinzona Francesca Matteucci ha presentato *Siamo figli delle stelle*, il 30 settembre – sempre a Bellinzona – con Paola Castelli ha avuto luogo *Le comete e le nostre origini*, il 24 ottobre a Canobbio è stata proposta la conferenza *Dal ferro all'uccello* con Rosanna Janke e il 12 novembre, a Bellinzona, Luca Pampuri, Tiziano Teruzzi, Claudia Vassella e Milton Generelli hanno presentato i risultati intermedi dello studio Interreg *Qualità dell'aria negli edifici scolastici*. Varini sottolinea la scelta del comitato di promuovere maggiormente, rispetto al passato, la presenza femminile tra i relatori delle conferenze.

Vengono poi illustrati da Varini gli appuntamenti pubblici organizzati da altri enti in collaborazione con la STSN. Nell'ambito del programma *Mosè Bertoni di nuovo in Ticino* sono state proposte le seguenti conferenze: il 7 giugno a Lugano ha avuto luogo *Piante viaggiatrici* con Nicola Schoenenberger, serata organizzata da Pro Natura in collaborazione con la STSN, il MCSN e il Museo storico etnografico della Valle di Blenio di Lottigna; il 17 ottobre, ad Acquarossa, ha avuto luogo la conferenza con Joanna Schoenenberger *Orso: l'emigrazione degli umani e dei predatori* organizzata da Pro Natura in collaborazione con la STSN e, nell'ambito del Congresso biennale "Geomorfologia e Società", il 4 settembre Cristian Scapozza ha tenuto la conferenza *Bellinzona: fra antichi ghiacciai, laghi e 'buzze'*.

Riassume poi le diverse escursioni proposte per promuovere una maggiore conoscenza del territorio. Il 28 aprile, in Vallemaggia, ha avuto luogo la gita *Bellezze e particolarità della zona golendale* guidata da Antonella Borsari, che ha avuto molto successo; l'11 maggio si è svolta la gita *Storie intorno ai canali d'acqua di vecchia e nuova generazione: un'eredità da scoprire e valorizzare*, guidata da Marco Nembrini, Alessandro Costini e Sandro Peduzzi e proposta in collaborazione con il Parco del Piano di Magadino; l'escursione botanica *Alla scoperta del Sentiero delle Meraviglie* con Nicola Schoenenberger ha invece avuto luogo il 19 maggio.

Si sono poi svolte due attività della durata di un weekend: il 6-7 luglio l'*Escursione al parc naturel Finges*, in Vallese, in collaborazione con la Murithienne, la Società di scien-

ze naturali del Vallese, e il 13-14 luglio *I segreti svelati dall'altipiano delle meraviglie* alla Greina, guidata da Cristian Scapozza, Christian Bernasconi e Manuela Varini e proposta in collaborazione con il Museo etnografico della Valle di Blenio di Lottigna e Pro Natura. Infine, il 18 agosto si è tenuta l'escursione *Alla scoperta dei funghi delle nostre zone* in collaborazione con la Società micologica luganese e il 29 di settembre, il 6 e 12 ottobre è stata proposta la visita *Il Bramito del re* in collaborazione con il Centro Pro Natura di Acquacalda. Varini ricorda poi che, a seguito dell'Assemblea, il 6 aprile 2019, è stata proposta la visita guidata alla miniera d'oro di Sessa, a cui vi è stata una grande partecipazione.

A proposito delle attività per i più giovani, Varini informa che il 26 maggio si è tenuta la *Caccia al tesoro* sulla biodiversità organizzata da Capriasca Ambiente in collaborazione con la STSN e altri enti nell'ambito del Festival della natura. Sempre in collaborazione con la Società, hanno inoltre avuto luogo le colonie diurne e i sabati al Museo proposte dal MCSN e degli atelier scientifici proposti da L'ideatorio dell'Università della Svizzera italiana (USI).

Programma 2020

Come preannunciato, a causa dell'emergenza da coronavirus molte attività previste nel programma 2020, incentrato sul tema della sostenibilità, sono state posticipate al 2021. Il comitato ha quindi deciso di estendere questo tema anche al 2021.

Varini informa che il 15 gennaio si è tenuta la mattinata di studio nell'Aula Magna dell'USI *Energia, clima e sviluppo sostenibile* con i relatori Marco Gaia, Marco Mazzotti, Massimo Filippini e Valentina Bosetti, in presenza di 450 studenti (20 classi) del Liceo di Lugano 1, organizzatore dell'evento tramite il progetto di Istituto *Sale in zucca* in collaborazione con la STSN e con l'Istituto di Economia Politica (IdEP) dell'USI. Si è trattata di un'esperienza impegnativa a livello organizzativo, ma che è risultata molto positiva da tutti i punti di vista. La serata pubblica, che era invece prevista per il 9 marzo, ha dovuto essere posticipata nel 2021 a data da definire.

Anche gli incontri con il premio Nobel Jacques Dubochet coorganizzati con L'ideatorio-USI e con il progetto *Sale in zucca* del Liceo di Lugano 1, suddivisi in conferenza pubblica e incontro con studenti del Liceo di Lugano 1 e di Lugano 2, sono stati posticipati al 23 marzo 2021. Allo stesso modo, la serata pubblica *Orti e giardini in città: tra benessere e biodiversità* con i relatori Marco Moretti, David Frey, Chris Young, Guido Maspoli e l'incontro con gli studenti del Liceo di Lugano 1, che era previsto con Marco Moretti, verranno riproposti nella primavera 2021, entrambi gli appuntamenti in collaborazione con l'Istituto federale di ricerca WSL e con il progetto *Sale in zucca* del Liceo di Lugano 1.

Varini segnala ai presenti, che per la prima volta la STSN ha proposto e organizzato la settimana e due weekend per le famiglie *Montagna, scienza e sostenibilità*, in collaborazione con il Centro di Biologia Alpina, con il Laboratorio microbiologia applicata della SUPSI e con attività in collaborazione con la Fondazione Alpina per le Scienze della Vita (FASV) e con l'Osservatorio

astronomico della Capanna Gorda. L'esperienza è stata molto positiva e verrà riproposta anche in futuro, magari con delle variazioni.

Ricorda poi le escursioni che sono state svolte a seguito della riapertura, dopo il confinamento. Il 21 giugno ha avuto luogo la *Gita botanica e lichenologica* con Antonella Borsari, Alberto, Cristina e Tulla Spinelli; il 4 luglio Antonella Borsari ha guidato l'uscita *I prati magri di Döttra*; il 16 agosto si è tenuta l'escursione *Alla scoperta dei funghi* in collaborazione con la Società micologica del Luganese. Varini riassume le prossime gite previste: *Fra terra e lago: alla scoperta del Piano di Magadino*, in collaborazione con il Parco del Piano di Magadino e guidata da Cristian Scapozza in occasione del Greenday e *Alla scoperta dei muschi*, il 17 ottobre, guidata da Cristina Spinelli e Lara Lucini, in collaborazione con la Società Botanica Ticinese.

Varini comunica poi che il 26 settembre a Bellinzona la STSN ha organizzato il Greenday, giornata animata da bancarelle e postazioni con attività interattive proposte da una cinquantina di enti e associazioni per approfondire il tema della sostenibilità e della conservazione della natura in modo semplice e divertente. Esperienze, osservazioni, giochi e quiz con esempi e spunti per avere uno stile di vita più sostenibile e per diminuire il proprio impatto ambientale. La giornata è arricchita da musica, attività per i bambini, atelier, percorsi, prove di e-bike e scooter elettrici, intrattenimento, un concorso e altro ancora. Si tratta di una manifestazione in collaborazione con la Città, il Mercato e la Società Commercianti di Bellinzona, con il sostegno dell'Accademia svizzera di scienze naturali, della Repubblica e Cantone Ticino, della Città di Bellinzona, della SUPSI, della Comunità tariffale Arcobaleno e dell'Azienda Multiservizi Bellinzona e invita i presenti a partecipare all'evento.

Ricorda infine che il 22 ottobre si terrà la conferenza *Insetti, cibo del futuro?* con Enzo Moretto, entomologo, organizzata in collaborazione con Pro Natura e il MCSN.

Pubblicazioni 2019 – Bollettino e Memorie

Mauro Jermini dà il benvenuto ai presenti e ricorda il grande lavoro di preparazione svolto dal gruppo redazionale, composto da Mauro Moretti, caporedattore, che si scusa per la sua assenza, da Filippo Schenker (esterno al comitato) e da lui medesimo. Informa, inoltre, che dal 2020 è entrato a far parte della Commissione anche Cristian Scapozza. Fornisce alcuni dettagli in merito al Bollettino 2020: 427 sono state le copie distribuite ai soci in Svizzera, 10 all'estero, 27 volumi sono oggetto di scambi in Svizzera e 52 di scambi all'estero. Riguardo ai contenuti, Jermini fa un confronto tra le edizioni 2019 e 2020. In particolare, nell'edizione 2020, 2 articoli corrispondono ad attività della STSN, 5 a contributi scientifici, 6 a notizie e 5 a contributi speciali. Informa riguardo alle novità di quest'ultimo: sebbene la struttura sia stata mantenuta, sono stati introdotti dei cambiamenti. Nella prima pagina sono stati messi in evidenza i collaboratori che hanno contribuito alla realizzazione ed è stato inserito un editoriale che cambierà a ogni edizione.

Per quanto riguarda il Bollettino 2021, comunica che tra i contributi figureranno i riassunti del Congresso di Botanica Subalpina della Società Botanica Ticinese e degli articoli su dei lavori di maturità presentati al concorso della Fondazione Scienza e Gioventù, come stimolo per i più giovani.

Jermini ricorda che la pubblicazione è possibile grazie all'impegno e al contributo anche dei soci e rammenta che le linee editoriali sono disponibili sul sito della STSN. Anticipa, infine, che è prevista la pubblicazione di nuove Memorie a carattere monografico. La pubblicazione sarà incentrata sulle selve castanili della Svizzera italiana.

Varini ringrazia il gruppo redazionale per l'ottimo lavoro svolto.

Ammissioni di nuovi soci e dimissioni

Varini informa che tra il 6 aprile 2019 e il 19 settembre 2020 sono state 37 le nuove richieste di adesione e 21 i soci dimissionari, deceduti o estromessi per mancato pagamento della quota sociale. Varini comunica che il numero di soci raggiunge così la quota di 460 (453 svizzeri, 7 esteri).

Nuovi soci

Baggi Lucia, Bissegger Meret, Boni Marco e Claude, Borradori Brenda, Botti Martino, Canello Claudio, Cattaneo Barbara, Cippà Pietro, Daldini Osvaldo, De Piazza Davide, Deluigi Nicola, Dilillo Federica, Flückiger Georg, Frei Giorgia, Gianini Gabriella, Herbst Detlev, Kahn Rossi Manuela, Macciocchi Angela, Marangon Marco Ezra, Marcolli Gianni, Monti Alessandro Angelo, Musso Elisa Anna, Napolitano Vincenzo, Nucci Antonio, Oncelli Adrian, Pè Nicola, Pizzetti Sascha, Poggia Miletta Francesca, Pollini Manuela, Resio Federico, Rossi Simona, Santi Nicole, Todesco Mike, Viglezio Tessa, Zanini Stefano, Quadri Sibilla.

Eventuali

Il socio Spagnol chiede se le conferenze della STSN possano venir filmate e rese disponibili in streaming o in rete online. Varini informa che, in passato, per alcune serate pubbliche organizzate in collaborazione con L'ideatorio-USI, questo è stato fatto. Ritiene che si tratti di una modalità interessante. Per le conferenze previste nel 2021, in linea di massima, nel caso in cui dovessero esserci problemi legati alla situazione sanitaria, si prevede la possibilità di svolgerle in streaming. Per quel che concerne invece i video delle conferenze da rendere visibili in seguito, evidenzia alcune criticità per cui questa soluzione non è sempre facilmente attuabile: riprese e montaggio richiedono maggiori risorse finanziarie, bisogna avere l'accordo dei relatori per questioni di privacy, necessitano un maggiore investimento a livello di tempo per i membri di comitato. Varini conferma però che, in alcuni casi, si intende andare in quella direzione e anticipa che questa modalità verrebbe ad esempio messa in pratica per la conferenza pubblica prevista con J. Dubochet.

A nome del comitato STSN
Gilda Giudici

